

Scontri a Torino, parla l'agente aggredito: «Mi hanno spinto già, ho avuto paura».

Descrizione

(Adnkronos) «Doveva essere una manifestazione pacifica, invece, è diventata tutt'altro». E' quanto dichiara, in un video diffuso dalla polizia, Alessandro Calista, l'agente aggredito, anche a colpi di martello, durante gli scontri a Torino. «Un po' amareggiato, ma mi sento bene. La manifestazione si è rivelata essere molto violenta, c'è stata una escalation di violenza da parte dei manifestanti nei confronti degli operatori di polizia».

«Penso che chiunque avrebbe avuto paura, ma con tutti gli addestramenti che facciamo sono riuscito a gestirla al meglio», aggiunge Calista che ringrazia la squadra. «E' sempre stata vicina a me, nonostante il video dicesse il contrario, ma smentisco tutto e dico che la squadra era vicina». sottolinea Calista «solamente che gli attacchi dei manifestanti arrivavano da tutte le parti, quindi cercavamo di contenere un po' il tutto, poi mi sono ritrovato nella ressa, mi hanno spinto già e, da lì è successo quello che è successo».

In particolare, ringrazia il collega Lorenzo Virgulti: «Mio fratello e angelo custode, mi ha tirato via da tutto il casino e mi ha salvato la vita». Da parte sua, Virgulti, sempre attraverso un video della polizia, racconta: «Quando ho visto il collega accerchiato e aggredito mi sono subito avvicinato verso di lui e l'ho protetto con lo scudo, come avrebbe fatto qualsiasi altro collega se l'avesse visto prima di me. Infatti, sono arrivato qualche secondo prima degli altri che subito sono arrivati in supporto e tutti insieme, tutta la squadra, abbiamo recuperato il collega dalla zona un po' più calda, pericolosa per ricongiungerci al resto del contingente che era poco dietro, perché impegnato in altri ingaggi e altri scontri con altre centinaia di manifestanti».

«

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 2, 2026

Autore

redazione

default watermark